Alcuni casi di animali non idonei provvedimenti adottati



Caso 1

Bovina non deambulante Pastrengo



Caso 1 – Bovina non deambulante

- Trasporto di bovine da latte 5 marzo 2012
- Una bovina non deambulante
- Partenza da San Cataldo di Borgoforte (MN)
- Destinazione Macello Salvetti Pastrengo (VR)
- Trasportatore della provincia di Verona
- Controllo della Polizia Stradale di Bardolino (VR)
- Non era scortata da allegato 1





Caso 1 – Illeciti contestati

- Idoneità al trasporto allegato 1 Dlgs 151/2007
 - Sanzione amministrativa da 2000 Euro
 - Contestazione in concorso con detentore
- Maltrattamento di animali ex art 544 ter

PROVVEDIMENTI ADOTTATI

- Sequestro penale ex art 354 cpp della carcassa e dei documenti
- Richiesta visita ante e post mortem veterinario ASL finalizzata accertamento segni fisici di danno
- Sequestro ex 354 c.p.p. presso il macello
- CNR procura







Caso 2

Suini a terra Isola della Scala



SUINI A TERRA

Trasporto di suini adulti

2 suini non deambulanti

Partenza da Cadelboscosopra (RE)

Destinato Scaligera Carni – Isola della Scala Verona

Controllato dalla Polizia Stradale nei pressi del macello

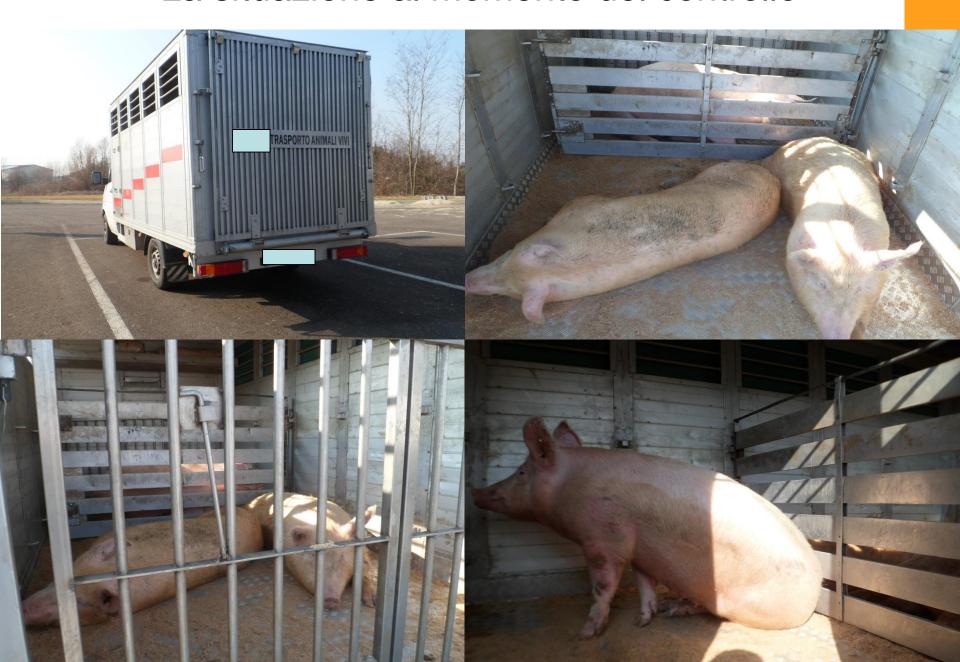
Trasportatore di Verona

Allevatore provincia Reggio Emilia

Controllo avvenuto a febbraio 2012



La situazione al momento del controllo



Procedimenti

Il controllo è avvenuto in prossimità del macello Visita ante morte del veterinario del macello Stordimento degli animali sul mezzo e visita post mortem per accertare segni di danni da trascinamento o sollevamento Non sono stati riscontrati segni di trascinamento o patologie ma solo lesioni dei tendini Contestazione degli illeciti amministrativi



Illeciti contestati

Violazione idoneità - All.1 animali non deambulanti

Sanzione da 2000€ - art. 7 comma 1

Violazione art. 5 co. 2 irregolarità certificato sanitario (irregolare compilazione)
Sanzione da 1000€ art. 5 comma 2



Altri provvedimenti

Segnalazione ASL di competenza dell'allevatore

Segnalazione ASL di competenza del trasportatore



Caso 3

Bovina non deambulante Luogo controllo



Trasporto mucca a terra e vitellino con zampa fratturata - San Martino Buon Albergo 25/06/2009

- Vitellino con zampa fratturata, e difficoltà respiratorie affetto da grave polmonite cronica, cachettico e trattato
- Mucca a terra, non deambulante è stata abbattuta sul mezzo
- Verbali violazione all. 1 punto 2 lett. a) e all.
 3 punto 1.11 lett. b)
- Denuncia art. 544 ter c.p. e 477 482 c.p. per il conducente e allevatore

Decisioni dell'Autorità Giudiziaria

IMPUTATI

per i seguenti reati:

A) artt. 110 – 544 ter c.p. perché, in concorso tra loro, allevatore e titolare della omonima azienda agricola, il trasportatore, sottoponevano due bovini, a maltrattamenti consistenti nel trasportarli su autocarro, nonostante le condizioni di salute fossero ostative a qualunque tipo di trasporto in violazione del reg. CE 1/2005, così provocando un sensibile peggioramento delle condizioni fisiche degli animali medesimi

GLI IMPUTATI CHIEDONO IL **PATTEGGIAMENTO**

Condanna imputati a 3 mesi di reclusione convertita in multa da 3.600 Euro

P.Q.M.

Visti gli artt. 444 e ss c.p.p. su conforme richiesta delle parti,

ad ognuno degli imputati la pena di mesi 3 di reclusione con conversione della stessa nella pena pecuniaria di euro 3600,00. Condanna gli imputati a rifondere le spese della parte civile che liquida in euro 1230,00 oltre iva cpa e spese generali,

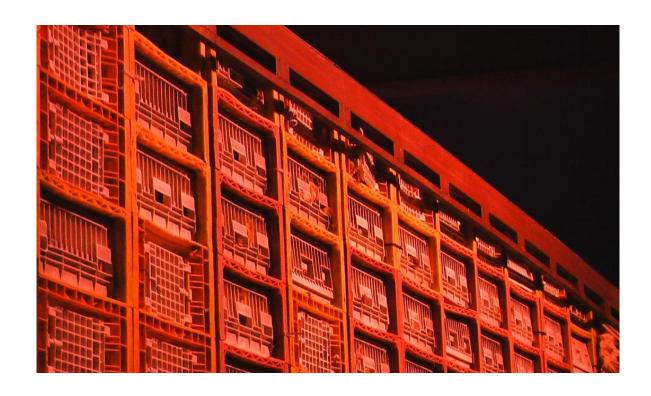


Caso 4 Trasporto di pollame in Italia

Porto Viro (Rovigo)



TRASPORTO GALLINE NON IDONEE – 15/01/2012

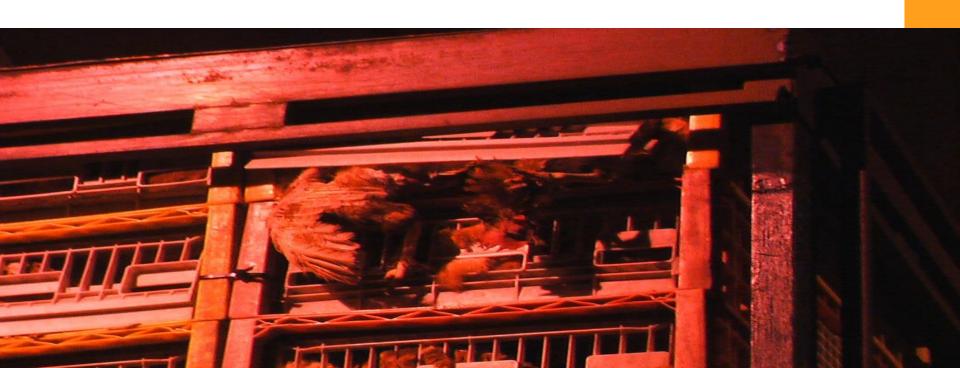


- Luogo di partenza: Sorbara d'Asola (MN)
- Luogo di destinazione: Macello Porto Viro (RO)
- Numero galline: 5.360
- Temperatura: 0° C.



VIOLAZIONI (D.Igs 151/2007)

- Idoneità al trasporto (provocandone la morte) All. 1 Digs 151
- Gabbie non idonee perché non mantenute in modo tale da assicurare l'incolumità degli animali - All. 2 punto 1.1 lett. a)
- Sprovvisto di scala per garantire l'accesso agli animali per l'ispezione e la cura All. 2 punto 1.1 lett. f)
- Conducente sprovvisto del certificato di idoneità per conducenti/guardiani



Sanzioni

- Art 7 comma 1 idoneità 2.000 €
- Art. 7 comma 2 1.333,33 €
- Art 7 comma 2 -1.333, 33 €
- Art 4 comma 1- 1.500 €



Caso 5

Bovina non deambulante (Sommacampagna - VR)



Bovine non deambulanti

- Partenza: Arbizzano di Negrar (VR)
- Destinazione: Inalca Ospedaletto Lodigiano
- Trasportatore di Cologne (Brescia)
- Controllato il 4 maggio 2012 da Polizia Stradale a Sommacampagna
- Due bovine non deambulanti





Provvedimenti adottati

- Intervento del veterinario sul posto
- Dispone invio al macello vicino e non a destinazione
- Disposto abbattimento sul mezzo degli animali (mucca con bacino rotto)
- Il resto del carico ha ripreso il viaggio dopo sosta



Sanzioni amministrative

- Idoneità al trasporto Art 7 comma 1
- Mezzi di trasporto Art 7 comma 2 perchè era sprovvisto di attrezzatura idonea per l'accesso, l'ispezione e la cura degli animali ai piani superiori
- Mezzi di trasporto Art 7 comma 2 Altezza dei piani di carico;
- Pratiche di trasporto Art 7 comma 3 mucca con le zampe posteriori legate con una cintura;
- Idoneità e pratiche di trasporto contestate in concorso a detentore



Altri illeciti e provvedimenti

- Denuncia per maltrattamento di animali al trasportatore
- Denuncia per maltrattamento di animali al detentore/allevatore
- Segnalazione al veterinario competente del detentore
- Comunicazione alla Asl del trasportatore per violazioni idoneità per sanzione accessoria



Maltrattamento di animali e norme speciali quale rapporto in allevamento, durante il trasporto e la macellazione



Quale funzione della norma speciale

Norma speciale

Requisiti minimi e condotte «consentite»

Tutela del benessere

Norma speciale

Modalità di allevamento

Modalità specifiche per
interventi su animali
(sbeccamento, macellazione,
limatura denti, altre
mutilazioni)

Sanzioni amministrative



PRINCIPIO DI SPECIALITA' TRA NORMA PENALE ED AMMINISTRATIVA

ART 9 LEGGE 689 DEL 1981

Quando uno stesso fatto è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative, si applica la disposizione speciale.

Quando il veterinario deve applicare norma speciale e quando il maltrattamento e il codice penale?



PRINCIPIO DI SPECIALITA' TRA NORMA PENALE

ED AMMINISTRATIVA

- 1. CASI IN CUI E' PREVISTA LA CLAUSOLA DI SUSSIDIARIETA' ESPRESSA IN IPOTESI DI SANZIONE AMMINISTRATIVA (DEROGA A SPECIALITA') (Es. Art. 7 D.lgs 146 del 2001).
- 2. CASI IN CUI SI ATTUA UNA CONDOTTA NON PREVISTA DALLA LEGGE SPECIALE = condotta non prevista ne scriminata (e quindi neanche espressamente vietata) dalla legge speciale.
- 3. CONNESSIONE OBIETTIVA TRA ILLECITO PENALE E AMMINISTRATIVO = La presenza e l'accertamento di un illecito amministrativo sono condizione per l'accertamento di un illecito penale (art 24 Legge 689/81).

CONCORSO DI NORME E PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

'SALVO CHE IL FATTO COSTITUISCA REATO:

INDIVIDUAZIONE DELLA NORMA PENALE PREVALENTE E DEROGA AL PRINCIPIO DI SPECIALITA'

Due norme tutelano <u>due gradi diversi di offesa del</u> <u>medesimo bene</u>.

rapporto di complementarietà per cui la sussidiaria si applica quando la primaria non è applicabile, a tutela del medesimo bene giuridico in relazione a stadi diversi di aggressione.



- 1. Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve:
- a) adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili;



Allegato

- 4. Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione, deve essere consultato un medico veterinario.
- 7. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni.



Allegato

- 14. Agli animali deve essere fornita un'alimentazione sana adatta alla loro età e specie e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali.
- 15. Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi ad intervalli adeguati alle loro necessità fisiologiche.
- 16. Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi.



7. Sanzioni amministrative.

Salvo che il fatto costituisca reato, il proprietario o il custode ovvero il detentore che violino le disposizioni di cui all'articolo 2, comma
 sono puniti con la sanzione pecuniaria
 amministrativa da 1500€ a 9000€.



CASO PRATICO di animali in allevamento



MALTRATTAMENTO DI GALLINE OVAIOLE

Allevamento di galline ovaiole

Allevamento in gabbie convenzionali

7 capannoni in un sito

2 capannoni in altro sito (stesso proprietario)

Controllo dei NAS nel 2011



SITUAZIONE AL CONTROLLO

Animali morti non rimossi

Animali malati non curati

Eccesiva densità con densità inferiore ai

550 cm2 previsti dal DLGS 267/2003

Condizioni igienico sanitarie non adeguate



Provvedimenti

Contestazione di reato di maltrattamento degli animali in concorso con illecito amministrativo di eccessiva densità delle galline

Sequestro documentale

Prescrizioni sanitarie e di adeguamento della densità per gli animali

CNR procura della Repubblica



Dispositivo della Sentenza

Allevatore chiede patteggiamento: condannato a 5000 Euro di multa

Procura in sentenza dispone confisca animali ma ormai sono andati al macello

Applicazione della pena accessoria della sospensione dell'attività ex 544 sexies – sospensione per l'attività di allevatore per 3 mesi



Le disposizioni del 19 ter

'Le disposizioni del titolo IX-bis del libro II del codice penale non si applicano ai casi previsti dalle leggi speciali in materia di caccia, di pesca, di allevamento, di trasporto, di macellazione degli animali, di sperimentazione scientifica sugli stessi, di attività circense, di giardini zoologici, nonché dalle altre leggi speciali in materia di animali.



II fatto

Tribunale di Pistoia assolve in primo grado il titolare del circo/spettacolo viaggiante invocando le disposizioni del 19 ter.

Il pm ricorre in Cassazione su applicabilità della Legge 189 alle attività circensi

La Corte di Cassazione annulla la sentenza del Tribunale di Pistoia e impone un nuovo processo



Sentenza Cassazione Victor

- Corte di Cassazione, sez. III Penale, sentenza 6 26 marzo 2012, n. 11606
- "l'articolo 19ter disp. coord. C.P non esclude in ogni caso l'applicabilità delle disposizioni del Titolo IX-bis del Libro Secondo del codice penale all'attività circense ed alle altre attività menzionate, ma esclusivamente a quelle svolte nel rispetto delle normative speciali che espressamente le disciplinano".

Sentenza Cassazione Victor

- Corte di Cassazione, sez. III Penale, sentenza 6 26 marzo 2012, n. 11606
- "l'eccezione deve ritenersi operante solo nel caso in cui le attività in essa menzionate vengano svolte entro l'ambito di operatività delle disposizioni che le disciplinano e che comportamento che esuli da tale ambito è suscettibile di essere penalmente valutato.'"

Sentenza Cassazione Victor

- Corte di Cassazione, sez. III Penale, sentenza 6 26 marzo 2012, n. 11606
- «i Servizi veterinari in qualità di soggetti preposti ai controlli, in presenza di fatti costituenti reato ovvero maltrattamento nell'ambito delle discipline di settore, hanno l'obbligo di denuncia (e non mera facoltà) imposto dall'articolo 331 C.P.P. in quanto pubblici ufficiali ed incaricati di un pubblico servizio.»





